

INNANZI TUTTO CI UNIAMO CON GIOIA ALLA FESTA CHE LE NOSTRE SORELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE CELEBRANO NEL GIORNO IN CUI VIVONO LA FONDAZIONE DEL LORO ISTITUTO, RINNOVANDO LA LORO FEDELTA' A DIO E AL CARISMA DI DON BOSCO E MADRE MAZZARELLO CON LA PROFESSIONE RELIGIOSA. LA NOSTRA GIOIA SI FA CONDIVISIONE E PREGHIERA FRATERNA.

Dopo aver affidato quale memoriale della fede del popolo quattro feste, **oggi il Signore Dio consegna a Mosè il Giubileo**: al termine di un ciclo di sette anni per sette, pienezza delle pienezze, il cinquantesimo anno è di gioia. Ma per poter essere tale dev'essere anche di ristabilimento di quella giustizia che è equità, cancellazione quindi delle accumulazioni di ricchezze e potere sempre inique, redistribuzione dei beni, cessazione di ogni forma di oppressione del prossimo, pace e riposo quale frutto di questo percorso così totale e concreto di riconciliazione. IL Dio biblico è davvero con uno spessore di concretezza che noi lasciati da soli a noi stessi e ai nostri impulsi neppure ci sogniamo. **La pace è un bene preziosissimo, unico, irrinunciabile e possibile per noi esseri umani, ma è conseguibile soltanto attraverso la giustizia in quanto cessazione di ogni iniquità** e oppressione, ristabilimento di un'equità che è anche verità nelle relazioni umane (Is 61,1ss.; Lc 4,1ss.).

Giovanni Battista è stato un altro costruttore di giustizia: predicatore, ma quando la persona è unificata il suo predicare a parole suona in sintonia piena con la vita ed è credibile. La parola, se non è pronunciata nell'ambiguità e nella scissione interiore, è già azione. L'unità della persona umana passa per queste coordinate e il riordinamento operato dalla grazia per opera dello Spirito Santo agisce in tutte queste zone. Erode Ed Erodiade non lo hanno tollerato. **Erode era attratto da Giovanni, ma troppo fiacca era la sua volontà per seguirlo, al contrario eccessivamente disordinato il suo desiderare per staccarsi dai disegni malvagi della compagna. Il peccato si manifesta in noi come realtà o aggressiva o passiva,** come Erodiade ed Erode. E' significativo che il fiacco Erode poi resta intrappolato nell'incubo che si è auto creato cedendo alla malvagità della compagna: il male compiuto diviene incubo.

Dentro questo inno a due voci alla giustizia che è equità e verità, **celebriamo oggi, nel sabato che è giorno mariano, anche la cosiddetta Madonna della Neve**: la tradizione vuole che nel giorno della dedicazione della Basilica di S. Maria Maggiore a Maria *Theotòkos*, proprio il 5 agosto su Roma cadde bianchissima la neve. **Ne avremmo bisogno anche oggi, ma soprattutto abbiamo di certo bisogno della purezza della neve, di quella di Maria. "Purificami e sarò più bianco della neve"**